

PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECEPTION, PORTIERATO E VIGILANZA - ARMATA E NON - PRESSO GLI IMMOBILI E GLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA CONI SERVIZI S.P.A. IN ROMA.

CIG 7174496564 - R.A. 069/17/PA

OGGETTO: RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI – 3° INVIO

QUESITO N. 1

In riferimento all'Allegato A, al punto 2 si parla di fascia di classificazione. Cosa si intende?

In riferimento al costo del personale da assorbire, oltre alla RAL complessiva inviata nelle risposte di chiarimento, si richiede se è possibile sapere le singole RAL del personale da assorbire.

RISPOSTA

L’indicazione della fascia di classificazione nell'Allegato A, al punto 2, è un mero errore materiale del quale non si deve tener conto.

Mentre non si ritiene opportuno comunicare le singole RAL del personale attualmente impiegato.

QUESITO N. 2

Al punto “12.2 – Criterio di Aggiudicazione, l’art. 12.2.1. Punteggio Tecnico, D-Criterio 4 – Certificazioni di qualità e Rating di Legalità, D.5 – Subcriterio – Rating di Legalità” del Disciplinare di Gara viene assegnato punteggio pari a 2 punti a chi risulta in possesso del “Rating di Legalità”, indipendentemente dal livello di attribuzione della “Stelletta” di qualifica.

Atteso che, ai sensi dell’art. 5-ter del D.L. 1/2012 per ottenere il Rating di legalità è richiesto il possesso di un fatturato minimo di due milioni di euro, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza, per l’esercizio chiuso nell’anno precedente alla richiesta di rating e l’iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data di richiesta del rating, la scrivente ed ogni altra PMI, RTI, ATI o Consorzio neo-costituito vengono penalizzati nell’attribuzione del punteggio tecnico in virtù di un requisito che normativamente e fisiologicamente non possono possedere.

Pertanto, per evitare che la scrivente venga penalizzata dall’attribuzione del punteggio di cui al punto “D.5 – Subcriterio – Rating di Legalità”, si chiede di confermare la possibilità di presentare iscrizione alla “White List – D.P.C.M: 18/04/2013”, rilasciata dalla Prefettura di competenza”, già in possesso della scrivente, in alternativa al “Rating di Legalità”.

RISPOSTA

Non si ritiene opportuno accogliere la vostra richiesta quindi si confermano le prescrizioni di gara.

QUESITO N. 3

In riferimento alla Vostra risposta al quesito n. 3 (1° INVIO) siamo con la presente a richiedere che le RAL individuali siano pubblicate per ogni singolo soggetto delle tabelle pubblicate e non come dato cumulativo.



Rimaniamo in attesa di un Vostro riscontro vista l'imminente scadenza della gara.

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta al quesito n. 1 del presente documento.

QUESITO N. 4

Dall'analisi del nuovo disciplinare di gara, siamo con la presente a segnalare un'incongruenza relativa all'importo complessivo dei servizi di vigilanza armata posto a base di gara.

Infatti, da calcoli effettuati sulla base dei servizi e delle tariffe orarie da Voi pubblicati, € 188.126,12 risulta essere un importo annuale, mentre nel Disciplinare viene considerato come dato quadriennale, poiché inserito nell'importo complessivo a base di gara. Si chiedono chiarimenti in merito.

RISPOSTA

Con riferimento alla vostra richiesta di chiarimento, si precisa che l'importo complessivo posto a base di gara di cui al paragrafo 5, punto 5.1 del disciplinare di gara pari a € 14.184.907,92+IVA è così suddiviso:

- € 13.432.403,44, prestazione principale, relativa ai servizi di reception e portierato;
- € 752.504,48, prestazione secondaria, relativa al servizio di vigilanza armata.

Restano invariati gli importi indicati al paragrafo 9 del disciplinare di gara.

Il Responsabile del Procedimento
(Gennaro Ranieri)

